

ASAPS

### **Tavola Rotonda "Violenza stradale. L'omicidio stradale"**

Lunedì, 26 Settembre 2011

Giovedì 29 settembre, all'interno della Sala del Mappamondo presso la Camera dei Deputati, dalle 15,30 alle 18,30 si svolgerà una Tavola Rotonda di confronto tra i familiari delle Vittime della strada e le Istituzioni. Un'importante giornata di riflessione, di ascolto delle dure testimonianze ma anche di risposte, da parte della politica, verso questa strage perenne che ogni anno distrugge migliaia di vite. Parleranno i genitori di Lorenzo Guarnieri - ucciso da un uomo che si trovava sotto l'effetto di alcol e droga - artefici insieme al Sindaco di Firenze Matteo Renzi, all'Associazione Sostenitori e Amici della Polizia Stradale e all'Associazione Gabriele Borgogni di una proposta di legge sull'omicidio stradale; i genitori di Antonello Zara, ucciso in Sardegna nel 2008 da un ragazzo che ha invaso la sua corsia di marcia; la mamma e il fratello gemello di Andrea De Nando, ucciso a Peschiera Borromeo davanti agli occhi di Cristian mentre attraversavano le strisce pedonali; il papà e la sorella di Alex Di Stefano, ucciso da un ragazzo che ha invaso la sua corsia di marcia - la madre si suicidò vinta dal dolore; la mamma di Giuseppe Magnifico, ucciso all'Aquila da un uomo che andava ad alta velocità; i familiari di Flaminia Giordani uccisa insieme al fidanzato Alessio Giuliani a Roma, da un ragazzo che ad alta velocità - e sotto l'effetto di droghe - passava col rosso.

Interverranno il Presidente della Fondazione ANIA, dottor Sandro Salvati, l'avvocato Domenico Musicco esperto diritti delle Vittime e avv. dell'A.I.F.V.S, il Ministro della Giustizia Nitto Palma, l'Onorevole Mario Valducci (Pdl), Presidente della Commissione Trasporti; L'Onorevole Silvia Velo (Pd), Vicepresidente della Commissione Trasporti; il Senatore Luigi Grillo (Pdl), Presidente dell' VIII Commissione Lavori Pubblici e Comunicazioni del Senato; il Senatore Stefano Pedica (Idv), Vicepresidente della XIV Commissione permanente politiche Unione Europea.

In sala saranno presenti altri familiari delle Vittime e diverse personalità della politica tra le quali l'Onorevole Pietro Lunardi, che nel luglio 2003, durante il suo mandato come Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, inserì la patente a punti contribuendo - insieme all'inasprimento delle sanzioni - a una significativa riduzione del numero di incidenti stradali e di Vittime: 7.061 nel 2001 - 4.239 nel 2009. Ancora troppe. Occorre fare un ulteriore passo avanti. Una condanna che nei fatti comporta sanzioni pecuniarie di pochi euro e non rispetta quasi mai il principio d'inderogabilità della pena, può essere considerata deterrente e preventiva? Può aiutarci a sentirci davvero responsabili verso la nostra vita e quella degli altri? A capire che una regola stradale non osservata può trasformare il nostro mezzo di trasporto in un'arma mortale? La Tavola Rotonda è stata organizzata dalla scrittrice Barbara Benedettelli - autrice del libro denuncia Vittime per Sempre - con la dot.ssa Maria Rosaria De Simone e Valentina Pappacena - responsabile del centro di aiuto di Latina Valore Donna.

La Tavola Rotonda si svolgerà all'interno della Sala del Mappamondo, Via della Missione 4 (entrata laterale Palazzo Montecitorio).

---

LA SICILIA

### **Chi beve moderato e chi è un alcolista**

Lunedì 26 Settembre 2011 - Gli astemi come il popolo degli erranti: perseguitati, derisi, evitati. Sarà anche un paradosso ma alla verità ci assomiglia. Le società cercano la norma e vi schiacciano chi è fuori dal coro, ma la norma, come è noto, non è la normalità. L'alcol non va demonizzato, per carità. Ma proporlo come una cura per le coronarie e la digestione pare davvero un eccesso.

A fronte di un paio di benefici la letteratura alcologica conosce almeno una cinquantina di problemi psico-fisici che l'alcol può comportare a chi vi si affeziona troppo. Ma l'ubriacatura non è la condizione di chi beve, ci mancherebbe. Ma è vero che gli alcolisti prima di diventare tali, erano bevitori moderati e non certo astemi. Quindi la prevenzione va fatta su chi beve moderatamente, anche se su questa misura le idee sono variegata e talora contorte.

Il bevitore definito moderato che ritiene di avere il controllo sull'alcol dovrebbe smettere di assumerne anche un millilitro per 20 giorni una o due volte l'anno. Quasi facendo un test di volontà. Se ci riesce può continuare a bere, sennò ha un problema col bere e non lo sa o lo sta sottovalutando.

L'alcol è una sostanza psicoattiva. Non richiamiamo le droghe come termine di paragone sennò i degustatori, i sommelier e gli amanti della grappa serale saltano sulla sedia. Eppure, senza esagerare, quando l'alcol prende piede e "copre" alcune difficoltà personali, toglierselo di dosso diventa un'impresa. Talvolta ci si ammala e quando ciò succede è perché lo si è sottovalutato o ci si è sopravvalutati.

Chi beve si disinibisce, acquista loquela, coraggio, osa, si diverte; in una parola si scioglie. Poco male, direte. Il fatto è che dovremmo tutti essere in grado di compiere questi cambiamenti da soli e da sobri. Se per socializzare devo bere ho un problema. Non è un dramma, ma è bene saperlo. Solo il codice della strada pone paletti chiari sull'uso di alcolici alla guida. Chi sbaglia oltrepassando la soglia consentita paga. E salato. Per il resto bere sembra un vezzo di cui non dolersi, né preoccuparsi.

C'è chi per temprare i neonati e impostarli da "veri uomini" gli fa assaggiare piccole quantità di vino. Fidelizzazione precoce: purtroppo, probabilmente, questi bambini saranno predisposti al bere, ma anche a coprire le proprie emozioni, a tenerle contratte, dentro di loro. Tranne a sbronzarsi. In vino veritas, recita un antico detto. Se la verità salta fuori da brilli, allora tra noi e noi c'è un divario di parecchie centinaia di chilometri. Un altro problema.

L'alcolodipendenza è una patologia seria, con mille implicazioni. Ha forse una base genetica e questa predisposizione può essere o no slatentizzata dalle abitudini acquisite in famiglia, a contatto con genitori che usano il vino come l'acqua, la birra come una bibita dissetante ed i superalcolici come un digestivo.

Il cosiddetto "bere sociale" è una diga a gruviere dove passa di tutto e il peggio del tutto. Il craving alcolico sono le rapide che d'improvviso scuotono un fiume che sembrava placido. Il pendio fulmineo del suo letto, la corrente che spinge l'acqua, le rocce e i sassi che la tramutano in schiuma sono le circostanze inaspettate ma frequenti nella vita di un bevitore sociale che dietro l'incremento del bere maschera i disagi più vari.

Il bevitore incallito o "umido" è l'alcolista classico. Quello che secondo alcune scuole di pensiero lo fa precipitare o ricadere è l'alcolista "asciutto", un partner persino astemio ma patologico che con le sue dinamiche malsane, le colpevolizzazioni e l'incoerenza dissociante volta per volta vanifica ogni possibilità dell'etilista di tirarsi fuori dalle sue sborne.

Le patologie alcolcorrelate ogni anno uccidono circa 250 mila persone. Le cure sono lunghe e costose, anche perché l'alcolista deborda spesso in psicopatologie conclamate e in altre forme tossicomane. Ma con l'industria vinicola campa circa un milione di persone. Bere sì, ma ricordando che l'alcol non è un elisir di lunga vita.

---

AGI

### **SICUREZZA STRADALE: UNO SU 5 CREDE CHE BEVENDO SI COMBATTE SONNO**

Firenze, 26 set. - Un ventenne su 5 crede che assumendo alcol e droghe si possa attenuare il sonno e avere una guida più sportiva e in tanti credono che gli incidenti siano frutto del destino. Sono alcuni dei dati che emergono dalla ricerca condotta dal Ceart tra settembre 2010 e aprile 2011 su un campione di 314 ragazze e ragazzi (età media 20 anni) che frequentano scuole guida nelle province di Firenze, Grosseto, Livorno, Pistoia e Prato. L'indagine è stata svolta all'interno del progetto 'Navigatori Indipendenti' della Regione Toscana. Scopo della ricerca verificare la percezione del rischio associato all'utilizzo di sostanze. La ricerca ha evidenziato che per la maggior parte degli intervistati una delle cause di incidenti stradali è l'assunzione di alcol (1 intervistato su 5) seguita dall'alta velocità (16%) e dal consumo di sostanze stupefacenti (16%). Alla domanda su quale fosse lo stato o la condizione che potesse essere maggiormente associata al rischio, le percentuali più elevate sono per 'pericolo' e 'incoscienza'. La maggior parte dei soggetti (63%) ha risposto di aver assunto alcol nell'ultimo mese. Una percentuale significativa (24%) anche due. La stragrande maggioranza (88%) ritiene che assumere alcol rallenti i riflessi, riduca la capacità di concentrazione, e provochi sonnolenza. Circa la percezione sulla capacità dell'alcol di annullare la stanchezza e rendere la guida più sportiva e meno noiosa, la maggior parte dei giovani sostiene queste credenze false, rispettivamente l'80% ed il 74%. Tuttavia resta significativo il numero di soggetti che ritengono che queste credenze siano vere, rispettivamente il 16% ed il 21%. Il 44% ha risposto correttamente alla domanda su quale sia il limite di quantità di alcol presente nel sangue prevista dal codice della strada (che è 0,5 g/l).

### **Botte al bar e scappa ma si schianta in auto**

26/09/2011 - Intervento di vigili e pompieri Prima ha malmenato il cliente di un bar, prendendolo a pugni e sostenendo di avere un coltello con sè con il quale avrebbe regolato i conti. Quindi, barcollando sulle gambe, è salito in macchina ed è ripartito, scappando, ma si è schiantato qualche centinaio di metri più avanti, perchè non era in grado di guidare a causa dell'alcol trangugiato in quantità industriale, nonostante fosse ancora mattina.

Il genio in questione è un vicentino di 55 anni, residente a Monticello Conte Otto, volto noto alle cronache, che nella tarda mattinata di ieri ha scatenato il pandemonio nella zona compresa fra Anconetta e Ospedaletto, meritandosi almeno una denuncia e finendo dritto in ospedale per farsi medicare.

Verso le 11, all'interno del piccolo bar che sorge nel piazzale del distributore di benzina Repsol, lungo la statale Postumia, all'ingresso della frazione di Ospedaletto, è entrato il vicentino che doveva aver già esagerato con le bibite alcoliche. Era quasi fuori di sè, e con una scusa futile, ha attaccato briga con un cliente, che ha cercato di respingerlo chiedendogli di non disturbarlo. Ma è stato tutto inutile.

L'ubriaco aveva la sbornia violenta, e l'ha aggredito colpendolo con dei pugni. Uno lo ha centrato in bocca, e gli ha spaccato il labbro. Quando ha visto sangue ha minacciato di andare a prendere il coltello, ma in realtà ne ha approfittato per scappare. Dal bar hanno informato il 113, avvisando la questura e facendo intervenire le pattuglie dopo aver preso nota del numero di targa.

La fuga del vicentino non è stata lunga. Al volante della sua Bmw è uscito di strada poco più avanti, lungo la Postumia, finendo nel fossato.

Inizialmente, le sue condizioni parevano serie e sembrava incastrato nell'abitacolo, tanto che con il Suem sono stati allertati i pompieri. Ma, al loro arrivo, i vigili del fuoco hanno scoperto che non usciva dalla macchina per il troppo alcol, non già perchè fosse bloccato. all'interno Non solo: una volta aiutato ad uscire, ha aggredito i sanitari del 118 e sono dovuti intervenire gli agenti della pattuglia della polizia locale per calmarlo e per scortarlo in ospedale. Sarà sottoposto all'alcoltest e all'esame del sangue, ma viste le sue condizioni il ritiro della patente e la denuncia in procura per guida in stato di ebbrezza appaiono del tutto scontate.

In ospedale, poi, si è incontrato con il cliente del bar che aveva aggredito poco prima: c'erano gli agenti a tenerlo lontano, ed è stato comunque riconosciuto: «È stato lui». D.N.

---

## TRENTINO

### **La movimentata serata era iniziata al bar della funivia per Sardagna Ubriaco e violento con i carabinieri Giovane moldavo finisce in manette**

TRENTO. Aveva avuto un diverbio con due ragazzi tanto violento che, per riportare la calma, erano stati chiamati i carabinieri del Radiomobile di Trento. L'episodio, avvenuto sabato sera al bar della funivia per Sardagna, avrebbe potuto concludersi in pochi minuti e non avere alcuno strascico per il ventottenne moldavo protagonista dell'episodio, ma il giovane è stato tradito dall'alcol che aveva ingurgitato nelle ore precedenti. I militari dell'Arma, infatti, erano riusciti a riportare la calma e poi avevano chiesto i documenti ai tre ragazzi. Uno - il moldavo, appunto - non li aveva con sé e, per questo, è stato invitato a salire sull'auto dei carabinieri per poter compiere ulteriori verifiche presso il comando. Il giovane non l'ha presa affatto bene ed è andato subito in escandescenza tanto che, arrivato al comando, ha anche ferito leggermente un carabiniere che cercava di calmarlo. Il giovane è stato arrestato per resistenza e lesioni a pubblico ufficiale.

---

## SALERNONOTIZIE

### **Eboli; straniero arrestato per lesioni ed omissioni di soccorso**

Ad Eboli, in località "Campolongo" i Carabinieri della locale Compagnia, diretta dal Capitano Cisternino, hanno arrestato per lesioni ed omissione di soccorso il 25enne serbo N. R., domiciliato in Capaccio, per avere, sulla strada provinciale 175, località Campolongo, alla guida dell'autovettura di proprietà VW Passat, tamponato l'autovettura Fiat Uno, di proprietà e condotta da A. V., 61enne pensionato di Capaccio, causandogli lesioni giudicate guaribili in 5 giorni dai sanitari dell'ospedale ospedale civile di Eboli. L'investitore si dileguava, sotto l'effetto di alcool, abbandonando l'auto in località "Foce Sele" di Eboli, a circa 2 chilometri dal luogo teatro dell'evento, dove veniva rinvenuta e sequestrata dai Carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile agli ordini del Tenente Manna che intervenuti sul posto bloccavano lo straniero e procedevano al rilevamento dell'incidente e al sequestro dei veicoli che venivano affidati, in custodia giudiziale, ad autorizzata ditta del luogo. Nell'incidente anche l'arrestato riportava lesioni giudicate guaribili in 5 giorni dai sanitari dello stesso nosocomio. Lo slavo, dopo le formalità di rito, veniva rinchiuso nella camera di sicurezza della caserma dei Carabinieri di Eboli, in attesa di essere tradotto nella mattinata odierna, innanzi al Tribunale di Salerno - Prima Sezione per essere processato con il rito direttissimo.

---

AGI

### **MAXI RISSA NELL'ASCOLANO, RINTRACCIATE E DENUNCIATE SEI PERSONE**

Ascoli Piceno 26 set. - Sei albanesi sono stati individuati dal commissariato di pubblica sicurezza di San Benedetto del Tronto, in provincia di Ascoli Piceno, e denunciati all'autorità giudiziaria, perché ritenuti responsabili di una violenta aggressione nei confronti di due giovani loro connazionali, avvenuta il 31 luglio scorso. Un albanese di 24 anni e poi un suo amico di 19, intervenuto per difendere il primo, erano stati malmenati da un gruppo di connazionali, alcuni in condizioni di ubriachezza. Il 19enne aveva riportato lesioni su tutto il corpo, con ematomi e contusioni, tanto da obbligare i soccorritori al suo ricovero in ospedale, dove gli veniva diagnosticata una prognosi di 25 giorni. Scattate le indagini, gli agenti del Commissariato sambenedettese risalivano agli autori dell'aggressione. Si trattava di 6 albanesi di età compresa fra i 17 e 25 anni. I sei aggressori sono stati denunciati, e per uno di loro è stato anche disposto il rimpatrio con foglio di via obbligatorio in quanto residente in altra provincia. (AGI) Ap1/Mav

---

CORRIERE DELL'UMBRIA

### **Rissa tra clandestini per un posto.**

**Ad accendere gli animi oltre l'alcol anche questioni legate allo spaccio. La violenta lite di via Rocchi parte da un fondo di via Boncambi.**

PERUGIA, 26.09.2011 - (gio.bel.) E' stato posto sotto sequestro preventivo il fondo di via Boncambi dove è stato ritrovato il tunisino ferito alle mani probabilmente nella violenta rissa scoppiata l'altra notte in via Ulisse Rocchi. Sarebbe suo il sangue che ha imbrattato praticamente tutto il tragitto fino alla Cupa. Il fondo è quello segnalato varie volte da residenti e non solo, dove stazionavano all'aperto diversi maghrebini, a tutte le ore del giorno. Attirando l'attenzione non solo degli adulti, ma anche dei bambini che la mattina vanno nelle strutture scolastiche della zona. Lì era apparso anche un cucciolo con il quale inevitabilmente si fermavano anche i più piccoli. Un'immagine dolce ma spudoratamente falsa visto che lì la Mobile ha trovato non solo un maghrebino ferito ma anche diversi clandestini e situazioni che con la "vivibilità" non entrano affatto. Nonostante il sangue disseminato non sembra ci sia in queste ennesima rissa un accoltellato grave. Lo scenario resta comunque difficile da definire. Gli inquirenti propendono per l'ennesima lite tra pusher, scatenatasi in una zona dove di regola stazionano gli spacciatori che servono l'area di via Bartolo e del Duomo. Via della Nespola infatti è una delle stradine più gettonate per lo scambio delle dosi. A differenza di quanto successo nel caso della Pallotta, i protagonisti della lite del venerdì sarebbero volti nuovi in città. Appena arrivati e dunque non ancora noti per precedenti interventi come invece protagonisti e vittima della rissa davanti al bar Parigi, dove è morto Kais Rebai ucciso a coltellate da Mohamed Namouchi, arrestato venerdì sera. Nella lite del centro si tratta di soggetti nuovi alle prese con storie vecchie

---

## SALERNONOTIZIE

### **Salerno; pescano nel Fiume Irno, arrestati 4 cittadini romeni ubriachi anche per rissa**

Sette persone arrestate e due denunciate nel decorso weekend, è questo il bilancio degli intensificati servizi di prevenzione e repressione dei reati, disposti dal Questore di Salerno Antonio De Iesu, per far fronte alle accresciute esigenze di controllo del territorio a Salerno ed in Provincia, a causa della recrudescenza dei reati registrata negli ultimi tempi.

L'azione di contrasto, che vede impegnati, oltre ai Poliziotti dell'Ufficio Prevenzione Generale della Questura e dei quattro Commissariati di Pubblica Sicurezza distaccati sul territorio provinciale, anche gli Agenti del Reparto Prevenzione Crimine Campania e militari dell'Esercito, sta dando già buoni risultati, ed è mirata a prevenire, in particolare, le rapine e gli scippi, i furti in esercizi commerciali ed in abitazione nonché di veicoli.

Nel corso della serata di sabato gli Agenti della Sezione Volanti della Questura di Salerno sono intervenuti in Via dei Greci a Salerno, presso la zona archeologica, ed hanno arrestato quattro cittadini di origine romena, tutti domiciliati a Bellizzi.

Nella circostanza i quattro stranieri, completamente ubriachi, mentre stavano dedicandosi alla pesca nel fiume Irno, in zona dove la pesca è vietata essendo sottoposta a vincoli per la tutela ambientale, a causa del loro stato di ebbrezza hanno litigato e ne è scaturita una rissa.

Alcuni cittadini e personale della Associazione Nazionale Tutela Ambientale che erano già sul posto, hanno segnalato l'accaduto alla Polizia ed immediatamente sono giunte sul posto le Volanti della Questura che hanno bloccato i quattro stranieri identificandoli per S. D. F., di anni 35, A. K., di anni 27, K. B. A., di anni 24 e Z. S., di anni 24.

I romeni, dopo un inutile tentativo di sottrarsi al controllo della Polizia di Stato, sono stati arrestati per rissa e resistenza a Pubblico Ufficiale. Nei loro confronti, inoltre, i Poliziotti hanno anche proceduto alla denuncia per violazione delle norme a salvaguardia dei beni ambientali. Gli attrezzi e le canne da pesca utilizzate per pescare sono stati sequestrati.

(...)

---

## FAI INFORMAZIONE

### **Bere vino con moderazione può contribuire a prevenire l'asma**

26 settembre 2011 - Un nuovo studio condotto su quasi 20.000 persone ha dimostrato che bere alcol con moderazione può aiutare a prevenire il rischio di asma. Le prove, presentate al congresso annuale della European Respiratory Society svoltosi ad Amsterdam, confermano nuovamente i benefici per la salute del bere moderato. Guardando indietro nel tempo, già ad inizio di questo mese ad esempio, uno studio su 14.000 persone aveva dimostrato che bevendo spesso solo uno o due bicchieri di una notte, avevano una probabilità del 30% in più di godere di una buona salute generale in età avanzata rispetto a quelli che hanno evitato l'alcol del tutto. Un altro recente lavoro accademico suggerisce che bere un bicchiere di vino al giorno può aiutare la perdita di peso.

Tornando all'ultimo studio, Sofie Lieberoth, dell'Ospedale Bispebjerg in Danimarca, ha detto: "Mentre una eccessiva assunzione di alcol può causare problemi di salute, i risultati del nostro studio suggeriscono che un consumo moderato è in grado di ridurre il rischio di sviluppare asma. Nello studio (che ha coinvolto per la precisione 19.349 gemelli di età compresa tra 12 e 41) sono stati fatti compilare dei questionari sul consumo di alcol per otto anni. Si è constatato che meno del 4% di coloro che bevevano da uno a sei unità alcoliche a settimana - meno di un bicchiere di vino o mezzo litro di birra ogni sera - ha sviluppato l'asma, la malattia cronica polmonare che colpisce circa 5 milioni di britannici. Al contrario, chi non ha mai o raramente bevuto alcolici aveva il 40% di probabilità in più di avere l'asma, mentre forti bevitori avevano un 20% di rischio in più".

Un altro studio norvegese - basato su 23.242 individui adulti che non soffriva di asma - presentato alla stessa conferenza, ha rafforzato la tesi dell'importanza della moderazione nell'assumere alcol per il mantenimento di un buon stato di salute e, nello specifico, di come l'eccessivo grasso presente intorno alla vita può essere collegato a un rischio maggiore (44% di possibilità in più) di sviluppare l'asma. Rischio ancora più elevato poi, per le persone obese.

Tuttavia i ricercatori hanno precisato che non è ancora chiaro perché questa associazione esista. Un buon bicchiere di vino durante i pasti o comunque bere con moderazione, non potrà che portare diversi giovamenti per la nostra salute.. come sempre l'importante è non abusarne.

---

LA REPUBBLICA

**Il principe Harry la sbornia è reale  
L'Harry notturno: sudato e poco "regale"**



Difficile mantenere un aspetto regale, se ti scateni in un locale notturno sudando le classiche sette camicie. E anche il principe Harry, considerato uno dei giovani scapoli più appetibili dell'intero Pianeta, non sfugge alla regola. Come dimostrano queste immagini, che ritraggono il fratello di William mentre esce da una festa londinese: aria stanca, ascelle inzuppate. Il sangue sarà pure blu, ma le reazioni corporee sono quelle di tutti i comuni mortali...

---

REDATTORE SOCIALE

**"Navigatori indipendenti", 60 mila euro per fare rete contro l'abuso di alcol**

---

MESSAGGERO Ancona)

**Alcol, ubriachi, decibel di troppo e proteste. La grande festa di fine estate di Senigallia, organiz...**